

## PRUDENTE (GREEN)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	1.509.621.350,73
Soggetto gestore:	Allianz Global Investors GmbH, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" AXA Investment Managers Paris, per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" Azimut Capital Management Sgr, per il mandato "Azionario Europa Attivo" BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo" Credit Suisse (Italy), per il mandato "Total Return" Epsilon Sgr, per il mandato "Risk Overlay" Payden Global SIM, per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"

### Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 25% fino al 30 aprile 2019 e al 30% dal 1° maggio 2019. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, ha individuato i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro. I gestori hanno utilizzato strumenti derivati quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, e al fine di investire in maniera efficiente in mercati residuali. Il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

### Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	30,82%				Obbligazionario	60,64%	
di cui OICR	14,30%	di cui OICR	6,91%	di cui Titoli di stato	25,19%	di cui Corporate	28,54%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				24,85%		0,34%	

### Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
<b>Azioni</b>	Italia	1,52%
	Altri Paesi dell'Area Euro	9,20%
	Altri Paesi Unione Europea	2,08%
	Stati Uniti	11,05%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,76%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,21%
<b>Totale Azioni</b>		<b>30,82%</b>
<b>Obbligazioni</b>	Italia	8,50%
	Altri Paesi dell'Area Euro	19,21%
	Altri Paesi Unione Europea	2,75%
	Stati Uniti	18,92%
	Giappone	0,43%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5,62%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5,21%
<b>Totale Obbligazioni</b>		<b>60,64%</b>

### Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,13%
Duration media	5,07
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,12%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,41

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

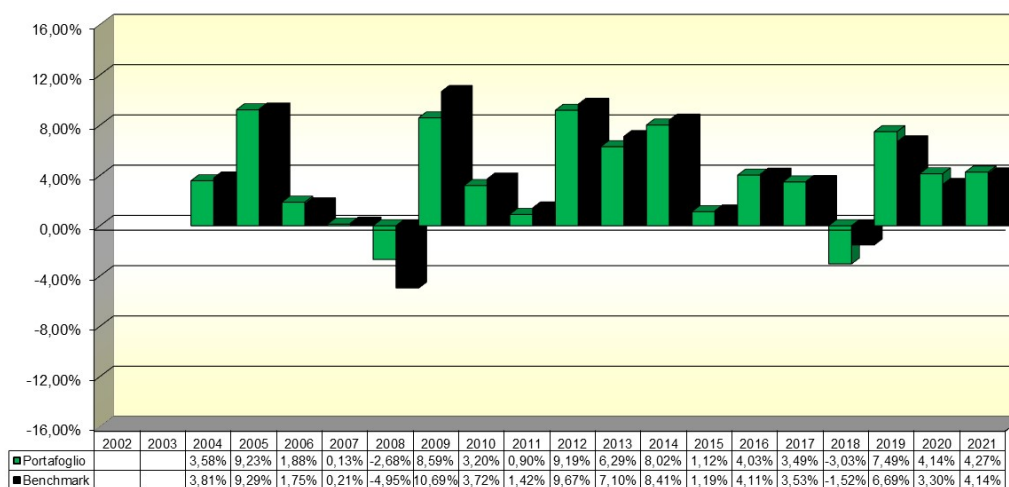
## Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



**Nb:** il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

### Benchmark:

#### Da luglio 2004

MSCI USA in €: 10% - MSCI JPN: 5% - MSCI Europe: 5% - MSCI Europe in €: 5% - JPM GVB EMU: 60% - ML Corp EMU Ex Fin: 15%

#### Da ottobre 2008

MSCI Europe LC: 12,5% - MSCI USA in \$: 12,5% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 20% - JPM All Mats GVB EMU: 40% - Merryl Lynch Corp EMU: 15%

#### Da aprile 2011

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI Europe LC: 12,5% - MSCI USA € hdg: 12,5%

#### Da aprile 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI Europe LC: 7,5% - MSCI USA € hdg: 7,5% - MSCI WRD ex JPN LC: 10%

#### Da aprile 2013

JPM All Mats GVB EMU IG: 40% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 20% - ML Corp EMU: 15% - MSCI WRD ex JPN LC: 25%

#### Da aprile 2016

BofA ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4% - BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 14,4% - BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 13,6% - BofA ML US Treasury Euro Hdg: 4% - JPMorgan EMBI Div Euro Hdg: 2,4% - Barclays EGILB EMU HICP Ex GRE All Mats: 5,6% - BofA ML Euro Corp IG: 9,6% - BofA ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4% - BofA ML Global High Yield Euro Hdg: 2,4% - MSCI EMU NR: 5,6% - MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 4,4% - MSCI NA NR Euro Hdg: 8% - MSCI EM NR: 2% - Eurostat Eurozone HICP ex Tabacco Unrevised Series NSA + 1,5%: 20%

#### Da maggio 2019

ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4% - ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 16% - ICE BofAML Euro Inflation-Linked GVB All Matss, TR €: 2% - ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 5,5% - JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 2% - ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 4% - ICE BofAML US Large Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 4% - ICE BofAML Global Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 3% - MSCI EMU, NR €: 7% - MSCI EMU Small caps, NR €: 2,5% - MSCI Europe ex EMU, NR LC: 5,5% - MSCI Nord America, NR LC - 7,5% - MSCI EM, NR € unhgd: 2% - Euribor 3M + 1,5 annuo: 15% - Euribor 3M + 3%/4% annuo: 20%



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,18%</b>	<b>0,22%</b>	<b>0,15%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,10%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,10%	0,01%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,06%</b>	<b>0,07%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,03%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,22%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.